



COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA
PROVINCIA DI TORINO

AL CONSIGLIO COMUNALE

AREA: **TECNICA**

SERVIZIO: **LAVORI PUBBLICI - MANUTENZIONI**

N. PROPOSTA: **CCLP03-14**

**OGGETTO: PIANO COMUNALE DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI E
CONTESTUALE ADOZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE DI VARIANTE N. 2
AL P.R.G.C. VIGENTE AI SENSI DELL'ART. 16 BIS L.R. 56/1977.**

BUTTIGLIERA ALTA, 28/03/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
De Vecchis geom. Giovanni

L'ASSESSORE AL SERVIZIO
Usseglio-Min Mauro

L'ASSESSORE AL PATRIMONIO

Premesso che l'art. 58 del D.L. 25.06.2008 n. 112 convertito nella Legge 06.08.2008 n. 133 prevede che la Giunta Comunale al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, individua attraverso un elenco che approva con propria deliberazione, i beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Considerato che l'inserimento degli immobili nel piano determina i seguenti effetti:

- a. classificazione automatica dell'immobile nel patrimonio disponibile dell'ente;
- b. l'inclusione di un bene immobile nell'elenco ha effetto dichiarativo della proprietà, al punto che, in assenza di precedenti trascrizioni, si producono gli effetti della trascrizione di cui all'art. 2644 C.C., nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione in catasto.

Richiamata la sentenza della Corte Costituzionale 16/12/2009 n. 340 che dichiara l'illegittimità del comma 2 dell'art. 58, della legge 133/2008 nella parte in cui prevede che il piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale.

Dato atto che:

- o con Deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 25/03/2014 è stato adottato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili ai sensi dell'art. 58 della legge 133/2008;

Visto l'articolo 16 bis della L.R. 56/1977, in merito alla procedura di modificazione allo strumento urbanistico generale vigente nell'ambito del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari comunali.

Visto il Progetto preliminare della Variante al P.R.G.C. Vigente ai sensi dell'articolo 16 bis della L.R. 56/1977, redatto dai Professionisti incaricati arch. Enrico Bonifetto, geol. Giuseppe Genovese e dott.ssa Renata Curti, composto dai seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa;
- Relazione illustrativa verifiche urbanistiche;
- Provvedimento di verifica dell'Organo Tecnico Comunale;
- Relazione di verifica di assoggettabilità alla VAS;
- Relazione geologico tecnica;
- Norme tecniche di attuazione vigenti;
- Norme tecniche di attuazione con modifiche in variante;
- Tavola Tav. 37.1, P.R.G.C. vigente "Azzonamento Ferriera";
- Tavola Tav. 37.1, P.R.G.C. con modifiche in variante "Azzonamento Ferriera".

Considerato che con l'adozione del Progetto preliminare della sopra citata Variante al P.R.G.C. Vigente non vengono modificati gli obiettivi e i contenuti generali del Piano Regolatore Generale Comunale.

* * *

Richiamata la seguente normativa in merito agli indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) di piani e programmi:

- la Legge Regionale 40/1998 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., in particolare la Parte Seconda;
- la nota della Regione Piemonte Assessorati Ambiente e Politiche territoriali del 26.03.2008 prot. 7585/amb;
- la D.G.R. 9 giugno 2008 n. 12-8931.

Considerato che in data 31.07.2007 è entrata in vigore la Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 in merito all'assoggettamento ovvero all'esclusione di piani e programmi dalla suddetta valutazione, e in data 09.06.2008 è entrata in vigore la sopra citata D.G.R. contenente gli indirizzi per la valutazione, specificando le Varianti Parziali quali piani o programmi di pianificazione territoriale.

Dato atto pertanto che in accordo con la sopra citata normativa occorre procedere alla verifica di assoggettabilità alla fase di valutazione della procedura di V.A.S.

Visto il Provvedimento di verifica dell'Organo Tecnico Comunale del 28.03.2014 che ha determinato l'esclusione ai sensi dell'articolo 12 D.Lgs 152/2006 e della D.G.R. 9.6.2008 n. 12-8931 della presente Variante al P.R.G.C. Vigente ai sensi dell'articolo 16 bis della L.R. 56/1977 dallo svolgimento delle successive fasi di valutazione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

* * *

Richiamata la D.G.R. 22 febbraio 2010 n. 20-13359 in merito alle linee guida per la valutazione del rischio industriale nella pianificazione territoriale per la Valutazione Ambientale Strategica (D.Lgs. 152/2006 e D.G.R. 12-8931 del 9/06/2008) e per il Rischio di incidente Rilevante (D.Lgs. 334/1999 e D.M. 9 maggio 2001) e visto il Piano di Protezione civile comunale approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 30.11.2006 che esclude la presenza di attività a rischio di incidente rilevante sul territorio, si conferma che non occorre l'adozione dell'Elaborato tecnico sul rischio di incidente rilevante (RIR) nei casi previsti dagli stessi decreti, e pertanto l'assenza dell'Elaborato tecnico RIR stesso non costituisce impedimento all'avvio procedurale della presente variante.

* * *

Ritenuto che lo stesso Progetto preliminare sia meritevole di adozione, in quanto conforme alle norme di legge e volto a soddisfare le esigenze e gli obiettivi e gli indirizzi dell'Amministrazione Civica.

Visto il parere favorevole della Prima Commissione – Assetto ed uso del Territorio, espresso nella seduta del 28/03/2014.

Tutto ciò premesso,

PROPONE

- 1) Di prendere atto di quanto evidenziato in premessa, in merito alla materia in oggetto.
- 2) Di approvare il Piano delle alienazioni e valorizzazioni, qui allegato sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- 3) Di dare atto che la presente deliberazione produce la classificazione di tutti gli immobili contenuti nel Piano come patrimonio disponibile.
- 4) Di consentire che l'attuazione del presente Piano possa esplicare la sua efficacia gestionale nel corso del triennio 2014-2016.
- 5) Di dare atto dell'esclusione ai sensi dell'articolo 12 D.Lgs 152/2006 e della D.G.R. 9.6.2008 n. 12-8931 della Variante al P.R.G.C. Vigente ai sensi dell'articolo 16 bis della L.R. 56/1977 dallo svolgimento delle successive fasi di valutazione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), come determinato dal Provvedimento di verifica dell'Organo Tecnico Comunale del 28.03.2014.
- 6) Di dare atto che, in relazione agli adempimenti in materia di V.A.S., occorre:
 - procedere alla pubblicazione per giorni 30 della presente Deliberazione all'Albo Pretorio e sul sito web comunale;
 - informare che, avverso il presente provvedimento è possibile, per chiunque vi abbia interesse, esperire ricorso al T.A.R. Piemonte, entro 60 giorni dalla conoscenza dell'atto.
- 7) Di dare atto che non occorre l'adozione dell'Elaborato tecnico sul rischio di incidente rilevante (RIR) ai sensi della normativa vigente e della D.G.R. 22 febbraio 2010 n. 20-13359, e pertanto l'assenza dell'Elaborato tecnico RIR stesso non costituisce impedimento all'avvio procedurale della presente variante, per le motivazioni sopra espresse.
- 8) Di adottare il Progetto preliminare della Variante al P.R.G.C. Vigente ai sensi dell'articolo 16 bis della L.R. 56/1977, redatto dai Professionisti incaricati arch. Enrico Bonifetto, geol. Giuseppe Genovese e dott.ssa Renata Curti, composto dai seguenti elaborati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - Relazione illustrativa;
 - Relazione illustrativa verifiche urbanistiche;

- Provvedimento di verifica dell'Organo Tecnico Comunale;
 - Relazione di verifica di assoggettabilità alla VAS;
 - Relazione geologico tecnica;
 - Norme tecniche di attuazione vigenti;
 - Norme tecniche di attuazione con modifiche in variante;
 - Tavola Tav. 37.1, P.R.G.C. vigente "Azzonamento Ferriera";
 - Tavola Tav. 37.1, P.R.G.C. con modifiche in variante "Azzonamento Ferriera".
- 9) Di dare atto che con l'adozione del Progetto preliminare della Variante al P.R.G.C. Vigente ai sensi dell'articolo 16 bis della L.R. 56/1977 non vengono modificati gli obiettivi e i contenuti generali del Piano Regolatore Generale Comunale.
- 10) Di dichiarare che il Progetto preliminare della Variante al P.R.G.C. Vigente ai sensi dell'articolo 16 bis della L.R. 56/1977 è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attua le previsioni.
- 11) Di dare atto che il Progetto preliminare della Variante al P.R.G.C. Vigente ai sensi dell'articolo 16 bis della L.R. 56/1977 è compatibile con i piani sovracomunali approvati ed ha rilevanza esclusivamente limitata al territorio comunale.
- 12) Di demandare al Sindaco, al Responsabile del Servizio Patrimonio e al Responsabile dell'Area Urbanistica - Edilizia Privata, per le loro rispettive competenze, lo svolgimento di tutte le incombenze derivanti dalla presente deliberazione.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Data, 28.03.2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
LL.PP. E MANUTENZIONI
De Vecchis geom. Giovanni

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Data, 28.03.2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
URBANISTICA E EDILIZIA PRIVATA
Alice arch. Gilberto

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del d.lgs. 267/2000 e s.m.i.

Data, 28.03.2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Cappa rag. Graziella